



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici

Determinazione numero 376 del 19/12/2019

OGGETTO: L.S. "MORANDI" VIA DIGIONE, 20 - FINALE EMILIA (MO). INCARICO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E RINNOVO PERIODICO DEL CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI. AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PRECEDUTO DA INDAGINI ESPLORATIVE SU MERCATO ELETTRONICO INTERCENT-ER. CIG. ZA52AF70B0 - CUPG79E09000810001.

Il Dirigente MANNI ALESSANDRO

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con apposito Decreto del 13/02/2019 prot. n. 0000101, ha finanziato gli interventi di edilizia scolastica per l'adeguamento alla normativa antincendio di edifici scolastici.

La Provincia di Modena, beneficiaria del predetto intervento, ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 770.000,00 suddiviso tra gli edifici scolastici inseriti nella graduatoria di cui all'allegato A annessa al predetto decreto.

Il finanziamento ottenuto per l'adeguamento antincendio e l'avvio della procedura di inoltro SCIA antincendio per l'istituto scolastico in oggetto è identificato al numero 0360120332, che ammonta ad € 35.000,00 per il fabbricato in oggetto, come da progetto di fattibilità approvato con atto del Presidente n 213 del 18/12/2019 che presenta il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Importo Lavori	€ 25.800,00
Oneri per la sicurezza	€ 200,00
Totale lordo lavori con oneri della sicurezza	€ 26.000,00

Somme a disposizione

IVA 22% su lavori € 26.000,00	€ 5.720,00
Accantonamento spese tecniche 2%	€ 520,00
spese tecniche di progettazione, DL e coordinamento sicurezza (IVA e contributi previdenziali compresi)	€ 2.664,48
Arrotondamenti	€ 95,52

Totale somme a disposizione

€ 9.000,00

TOTALE PROGETTO

€ 35.000,00

L'art. 2 del Decreto suddetto impone tempi ristretti per l'affidamento dei lavori, è pertanto essenziale un'immediata operatività e preso atto che il personale dipendente è impegnato in altri progetti e direzione lavori di cantieri già avviati, il Direttore dell'area Lavori Pubblici ha stabilito di ricorrere ad una collaborazione esterna qualificata.

L'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000 e di lavori di importo inferiore a € 150.000, senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al suddetto codice e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. a);

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA/INTERCENT-E.R.) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs.n. 50/2016 che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

Viste le LINEE GUIDA n.1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria" dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicate sulla G.U. n.228 del 29/08/2016 e ss.mm.ii.;

Verificato che alla data della presente determinazione la tipologia di servizi richiesti:

- è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione: INTERCENT.ER – SATER

Atteso che:

- il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) ed art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016 e verrà aggiudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 comparato con l'importo determinato applicando il Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016;

- l'importo della prestazione, determinata applicando il predetto Decreto è pari ad € 2.500,00 oltre cassa previdenziale ed I.V.A. di legge, come da prospetto redatto ai sensi del Decreto;
- l'importo posto a base dell'appalto dei lavori da progettare è pari a € 26.000,00 come da quadro economico precedentemente riportato;
- di individuare i professionisti da invitare a presentare offerta attraverso la tipologia di specializzazione necessaria per l'espletamento dell'incarico in oggetto, capacità professionale, esperienza nella progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza;
Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000;
- il fine che si intende perseguire con il contratto è la stesura del progetto esecutivo, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la redazione di asseverazione ed altri documenti ai sensi del DPR 151/2011, per i lavori antincendio da eseguire presso l'istituto "Morandi" con sede in via Digione, 20 a Finale E. (MO);
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nell'allegata lettera di invito e modelli allegati;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 da espletarsi mediante indagine esplorative attraverso il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs citato, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'importo del servizio;
Dato inoltre atto:
- che tra il personale dipendente della provincia di Modena non è presente un dipendente con le competenze necessarie per l'attività in argomento/oppure che il personale dipendente avente le caratteristiche oggetto dell'affidamento è impegnato nello svolgimento di altri compiti e funzioni inderogabili;
- che al fine di rispettare i tempi di programmazione delle opere la struttura tecnica dell'Area Lavori pubblici non è in grado di svolgere internamente tale attività;
- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: **ZA52AF70B0**;

Si è quindi proceduto attraverso la piattaforma ad effettuare un'indagine esplorative di mercato elettronico su piattaforma Intercent.ER, inviando una richiesta di preventivo ai seguenti professionisti:

- Studio tecnico Ing. Daniele Bergonzini C.F. BRGDNL61S10L885R P.IVA 02298620366;
- Per. Ind. Roberto Ricci C.F. RCCRRT83E16F083X P.IVA 02741091207;
- Studio tecnico Delta T di Marangon Per. Ind. Simone C.F. MRNSMN78S27A539 P.IVA 03147070365;

Si dà atto che l'onere motivazionale relativo al rispetto del principio di economicità e dei principi di concorrenza (previsti dall'art. 30 comma 1 del D.Lgs.n. 50/2016, A.NA.C., linee guida n. 4 paragrafo 3.1-3.2) può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti dagli operatori economici interpellati.

Alla scadenza del termine di presentazione delle offerte fissato alle ore 12:00 del giorno 07/12/2019 sono pervenute le seguenti offerte:

- Studio tecnico Ing. Daniele Bergonzini via Trento e Trieste, 5 – 41058 Vignola (MO) C.F. BRGDNL61S10L885R P.IVA 02298620366 con un importo offerto di € 2.100,00 al netto di IVA ed contributo 4% per oneri previdenziali (sconto offerto – 16,00%);

Si dà atto che, e l'Amministrazione ha garantito in aderenza:

- a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
- b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
- c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
- d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, nella fase di affidamento;
- e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;

h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna ad inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Il CIG, relativo al servizio è **ZA52AF70B0**; tale codice sarà indicato all'atto del pagamento che avverrà a mezzo bonifico bancario o postale, dedicato alle commesse pubbliche.

Richiamato l'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n.50/2016 secondo cui: «La verifica dei requisiti avviene sull'aggiudicatario. La stazione appaltante può, comunque, estendere le verifiche agli altri partecipanti. Le stazioni appaltanti devono verificare il possesso dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali se richiesti nella lettera di invito», si dà atto che il professionista Giuseppe Macchioni ha altresì dichiarato di essere in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dal D.Lgs. n 50/2016 come risulta dal modello di auto-dichiarazioni MA) assunto al protocollo dell'ente con prot. n. 39403/06-06-02 F. 868 del 10/12/2019.

L'operatore economico risulta altresì in possesso di regolarità contributiva comprovata da comunicazione dell'ente previdenziale prot. n. 31640 emesso il 02/10/2019 con esito regolare.

Con riferimento alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 97 del 5.3.2008 avente per oggetto: "Regolamento per il conferimento di incarichi professionali, di collaborazione occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa" con la quale è stato approvato apposito regolamento che disciplina gli incarichi indicati nell'oggetto, si conferma che i servizi di progettazione e gli incarichi di natura tecnico specialistica affidati ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sono esclusi dal suddetto regolamento ai sensi dell'art. 2 del medesimo;

L'incarico conferito con il presente atto verrà ricompreso nel quadro economico di progetto.

Il responsabile del procedimento è dott. Ing. Alessandro Manni direttore dell'Area LL.PP. della Provincia di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà 34, e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 ed in attuazione del regolamento UE 679/2016 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria dell'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena e nel sito Internet dell'Ente www.provincia.modena.it sezione "Trasparenza, valutazione e merito", dei dati relativi alla presente determinazione.

Per quanto precede,

D E T E R M I N A

- 1) richiamate le premesse al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, di approvare il servizio relativo alla progettazione esecutiva, di coordinamento in fase di progettazione e redazione di asseverazione ed altri documenti ai sensi del DPR 151/2011 per i lavori antincendio da eseguirsi presso l'istituto "Morandi" con sede in via Digione, 20 a Finale E. (MO);
- 2) di affidare, per le motivazioni e alle condizioni espresse nella premessa del presente atto e qui integralmente richiamate, il servizio succitato allo Studio tecnico Ing. Daniele Bergonzini via Trento e Trieste, 5 - 41058 Vignola (MO) C.F. BRGDNL61S10L885R P.IVA 02298620366 per l'importo netto di € 2.100,00 oltre ad € 84,00 per contributo oneri previdenziali ed € 480,48 per IVA 22% e quindi per un totale di € 2.664,48;
- 3) di dare atto che i pagamenti dei premi verranno effettuati alla studio predetto, secondo le modalità previste dall'art. 4, del Disciplinare prestazionale di affidamento incarico con numero registro sistema PI366023-19 assume tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dalla L. 136/2010;
- 4) di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria nel quadro economico del progetto di fattibilità approvato con atto del presidente n. 213 del 18/12/2019 di euro 35.000,00 e trova copertura finanziaria per per euro 3.381,44 con fondi propri e per €. 31.618,56 con fondi del Miur;;

- 5) di impegnare la somma di € 2.664,48 al capitolo n. 2651/2 (Miur) prenot 3094/19 “Adeguamenti normativi per impianti e strutture di istituti scolastici – quota stato” normativi del PEG 2019;
- 6) di dare atto che l'esigibilità del servizio è per l'anno 2019;
- 7) di dare atto che il CUP è G79E09000810001;
- 8) di dare atto che il C.I.G. riferito a questo affidamento è ZA52AF70B0;
- 9) di dare atto che per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legislazione antimafia, non viene dato corso ad alcun adempimento trattandosi di attività professionale ai sensi dell'art. 83 comma 3 del D.Lgs. 6 Settembre 2011 n. 159;
- 10) di dare atto che per Studio tecnico Ing. Daniele Bergonzini via Trento e Trieste, 5 – 41058 Vignola (MO) C.F. BRGDNL61S10L885R P.IVA 02298620366 è stata verificata, con esito positivo, la regolarità contributiva in data 03/10/19, con comunicazione assunta agli atti dell'ente con prot. 31640;
- 11) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013 e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture” ai sensi dell'art.1 co.32 della L.n.190/2012 “ e ss.mm.ii.;
- 12) di dare atto che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 13) che l'operatore economico ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 14) di dare atto che, secondo quanto previsto dall'art. 102 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 il direttore dell'esecuzione del contratto nell'ing. Daniele Gaudio dipendente dell'Ente;
- 15) di provvedere alla pubblicazione sul sito internet della Provincia nella Sezione “Amministrazione Trasparente” dei dati relativi al presente incarico e del curriculum dell'incaricato, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 16) di dare atto che ai sensi dell'art.2, comma 3, del DPR 16.4.2013 n. 62, costituisce causa di risoluzione del contratto o decadenza dall'incarico, la violazione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- 17) di dare atto che l'incaricato, ha dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della Provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto - che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia medesima negli ultimi tre anni di servizio;
- 18) di stabilire che la stipula del contratto avverrà per scrittura privata o comunque, nelle altre forme previste dalla legge;
- 19) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 20) di dare altresì atto che il sopracitato contratto potrà essere in qualsiasi momento risolto unilateralmente e senza alcun indennizzo dal Responsabile del Procedimento, oltre che al verificarsi di motivi di inadempienza previsti nel disciplinare di incarico, anche qualora intervenissero disposizioni normative specifiche o comunque determinanti situazioni finanziarie tali da rendere incompatibile la prosecuzione dell'incarico;
- 21) di stabilire che il suddetto incarico è disciplinato dalle seguenti condizioni:

Art. 1 - OGGETTO

Sono oggetto del servizio le seguenti attività:

1. progetto esecutivo opere per l'adeguamento antincendio della scuola
2. coordinamento in fase di progettazione
 1. elaborazione di SCIA antincendio finale comprensiva di asseverazione e allegati obbligatori;

Oggetto di interesse è l'istituto scolastico “Morandi” sito in via Digione, 20 a Finale E. (MO), per il quale la Provincia di Modena intende ottenere ottemperare alle prescrizioni emesse dal Comando Provinciale dei VV.FF. Di Modena e la successiva agibilità antincendio;

La descrizione dell'immobile e gli obiettivi richiesti sono descritti nel disciplinare di incarico assunto agli atti con prot. 38546 del 03/12/2019.

Art. 2 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AL COMMITTENTE

Per tutti i livelli di progettazione l'affidatario dell'incarico si impegna a rendere disponibili i servizi richiesti intervenendo direttamente e con strutture proprie ed in piena autonomia.

Gli elaborati grafici saranno forniti su supporto informatico DWG, mentre i restanti documenti saranno forniti su supporto WORD ed EXCEL in ambiente WINDOWS.

Il progettista incaricato, unitamente al progetto in formato cartaceo e su supporto informatico, dovrà produrre obbligatoriamente all'Amministrazione anche un file in formato elettronico digitale "standard six" importabile nel sistema informativo di contabilità cantieri e direzionale "S.T.R Vision CPM" in uso alla Provincia, contenente i dati del computo metrico e dell'elenco prezzi.

Per la progettazione di cui ai precedenti articoli, il progettista incaricato, fornirà n° 1 copie cartacee ed una copia riproducibile nei formati indicati.

All'atto della consegna, il Responsabile del Procedimento, in contraddittorio con il professionista, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto in ogni sua fase ed alla contestuale redazione di verbale di verifica dei contenuti.

I soggetti interessati devono essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori ed avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso e di avere verificato le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione della proposta economica.

E' facoltà della Provincia di Modena ridurre, a suo insindacabile giudizio, i contenuti della prestazione senza che il professionista incaricato possa accampare alcun compenso oltre a quanto relativo alle prestazioni già prodotte.

Il soggetto incaricato nello svolgimento dei servizi sopraccitati, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme tecniche CEI ed alle norme UNI in vigore, al DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore), alle norme tecniche Comunali e Regionali attualmente in vigore, alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro e ad ogni riferimento normativo e legislativo applicabile al contesto oltre ai criteri minimi ambientali C.A.M. stabiliti nel D.M. 11 gennaio 2017 (All.2).

Il soggetto dichiara, con la sottoscrizione del presente disciplinare, di non essere dipendente di una pubblica amministrazione né di avere in corso una qualsiasi causa di incompatibilità o inconferibilità relativa al presente contratto. E' facoltà della Provincia di Modena ridurre a suo insindacabile giudizio i contenuti della prestazione senza che il professionista affidatario possa accampare alcun compenso oltre a quanto relativo alle prestazioni già prodotte.

Art. 3 - CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE

A. FASE DI PROGETTAZIONE

L'incaricato elabora l'esame del progetto e l'istanza da inoltrare al Comando Provinciale dei VV. ff di Modena per il parere di conformità antincendio e attuare le prestazioni necessarie per la progettazione esecutiva, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs n. 50/2016 dei lavori di adeguamento antincendio dell'attività.

La documentazione tecnica da allegare all'istanza di valutazione del progetto da parte dei VV.FF deve essere conforme a quanto elencato nell'allegato I del DM 07/08/2012.

Il progetto esecutivo deve comprendere i seguenti elaborati:

- Relazione generale e specialistiche
- Elaborati grafici
- Calcoli esecutivi
- Particolari costruttivi e decorativi
- Computo metrico estimativo
- Quadro economico
- Elenco prezzi con eventuale analisi
- Quadro della percentuale di incidenza della mano d'opera
- Schema di contratto
- Cronoprogramma
- Piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione

L'attività comporterà un confronto con l'ufficio tecnico della Provincia in merito alle soluzioni tecniche adottate, l'acquisizione dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti preposti (Regione, Comune, VVF, Ausl ecc.) nonché la redazione degli elaborati sopra elencati.

Il professionista incaricato, collabora con i soggetti incaricati della verifica e con il responsabile unico del procedimento in sede di validazione, adeguando la progettazione alle relative prescrizioni fino all'esito "positivo" di tali documenti.

A sensi dell'art. 23 comma 7 del D.Lgs 50/2016, il professionista incaricato utilizza, ai fini della previsione di spesa in fase di progettazione esecutiva, il prezzario della Regione Emilia Romagna o in alternativa, i prezzari ufficiali integrando il prezzo delle voci non previste, mediante specifica analisi.

B) COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 90, 91 E 92 D.LGS 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

C) REDAZIONE DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ED ALLEGATI

Il professionista raccoglie tutta la documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e quella già in possesso dell'ente relativa ai progetti svolti in precedenza e produce, secondo le modalità di cui al Decreto 07/08/2012, la segnalazione certificata di inizio attività mod. (PIN 2-2018) e l'asseverazione (mod. PIN2.1-2018) attestanti la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché ai progetti approvati dal Comando VV.FF., e l'intera documentazione allegata, conforme a quanto specificato nell'allegato II del suddetto Decreto (mod.lli PIN2.2-2018, PIN 2.3-2018, PIN 2.4-2018, PIN 2.5-2018).

Gli elaborati di progetto da sottoporre a esame del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste dal DPR 151/2011 e gli elaborati tecnici corrispondenti per numero e tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

Nell'adempimento, il professionista raccoglie tutta la documentazione finale al fine della presentazione della SCIA per ciascuno sei seguenti elementi:

- della struttura, mediante redazione, acquisizione e verifica di tutta la documentazione tecnica quali dichiarazioni, asseverazioni, certificazioni, omologazioni, attestati, certificati e rapporti di prova, certificazione delle strutture ai fini della prevenzione incendi;
- delle strutture aventi funzioni di compartimentazione antincendio, acquisisce e verifica tutta la documentazione tecnica necessaria e assevera mediante l'utilizzo dei moduli ministeriali
- dei rivestimenti o strutture mobili (es. tendone)
- degli impianti, della conformità dei materiali e di tutti i dispositivi di sicurezza installati,
- delle prove di collaudo eseguite sugli impianti di protezione attiva antincendio;
- documentazione "come costruito".

In linea generale, il professionista incontra il funzionario VV.FF. per esaminare le eventuali problematiche relative al rispetto delle condizioni dell'attività per la quale è incaricato ad eseguire la SCIA

- elabora e verifica i documenti necessari per la presentazione della SCIA
- redige le certificazioni attestante il rispetto dei requisiti di sicurezza
- sovrintende i sopralluoghi di verifica da parte del funzionario dei Vigili del Fuoco di Modena
- adempie le operazioni finali per la conclusione positiva della pratica.

Art. 4 - COMPENSO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il compenso a base d'appalto (soggetto al ribasso dell'offerta), per la prestazione ed i contenuti indicati all'art. 3), è pari a € 2.100,00 oltre a contributi previdenziali (4%) ed IVA (22%) come parcella allegata, comprensiva della quota stimata per il servizio offerto di cui al punto C) del precedente art. 3.

Il corrispettivo sarà liquidato in due soluzioni così riportati:

- 50% alla consegna del progetto esecutivo
- 50% all'inoltro della SCIA presso il comando provinciale dei vigili del fuoco di Modena.

I pagamenti saranno effettuati dietro presentazione di regolari fatture.

Sulle somme fatturate verranno applicate le ritenute d'acconto a norma di legge.

I compensi saranno corrisposti dietro presentazione di regolare fattura elettronica recante obbligatoriamente il codice CIG, dopo che la Provincia di Modena avrà espletato le relative procedure di liquidazione.

Eventuali ritardi rispetto ai termini prestabiliti dal progetto per la realizzazione dei lavori e non imputabili al progettista, comportano la revisione dei termini suddetti.

Art. 5 - TEMPO PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO E PENALI

L'incaricato deve rispettare le tempistiche di seguito elencate:

- 8 giorni per la consegna del progetto esecutivo a partire dalla data di ricevimento del parere di conformità antincendio
- 10 giorni per la consegna della SCIA e dei documenti allegati a partire dalla data di ultimazione dei lavori, certificata mediante apposito atto secondo l'art. 12 del Dm 49/2018.

A questi tempi si possono aggiungere eventuali tempistiche relative esclusivamente al rilascio di pareri ed autorizzazioni che interromperanno i suddetti termini.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione della prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale è contabilizzata in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'ipotesi di risoluzione contrattuale sotto indicata.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Qualora il ritardo superi comunque il termine di 10 (dieci) giorni rispetto ai tempi contrattuali, come sopra stabilita in relazione alla progettazione esecutiva, l'Amministrazione può provvedere senza alcuna formalità alla immediata risoluzione contrattuale e alla esecuzione del contratto a mezzo di altro professionista di fiducia, con esecuzione in danno al professionista inadempiente senza che lo stesso abbia più nulla a pretendere.

Sono dovuti dal professionista i danni subiti dall'Amministrazione in seguito a risoluzione contrattuale, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento del contratto affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni l'Amministrazione può trattenere qualsiasi somma maturata a credito del professionista in ragione della progettazione eseguita.

Art. 6 - VARIANTI

Qualsiasi modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria per manifesta carenza degli elaborati progettuali presentati, ovvero per l'adeguamento a prescrizioni da parte degli organismi preposti all'approvazione del progetto, sarà a totale carico del professionista affidatario.

Non comportano modifiche contrattuali variazioni dei lavori, in aumento o in diminuzione, del 20% dell'importo iniziale di progetto.

Art. 7 - ELEMENTI DISTINTIVI DELL'APPALTO

Per il presente appalto è escluso qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica.

Il professionista affidatario dovrà possedere la necessaria organizzazione professionale e gli strumenti indispensabili per lo svolgimento dell'appalto.

Il professionista affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2222 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente disciplinare di appalto e dagli atti dallo stesso richiamati, esso è obbligato all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'appalto.

Art. 8 - COLLABORATORI E CONSULENTI

Il professionista affidatario è autorizzato ad avvalersi di collaboratori e consulenti da lui stesso indicati, comunicati preventivamente all'Amministrazione.

Il professionista (singolo – associato – società professionali, società di progettazione o il mandatario del raggruppamento temporaneo) deve indicare le persone che costituiscono il gruppo di lavoro e si impegna a mantenere ferma la composizione del gruppo di progettazione per tutta la durata dell'appalto.

Il Professionista affidatario non può avvalersi del subappalto.

I relativi compensi sono compresi nell'ammontare di cui al precedente art. 3, i collaboratori e consulenti potranno figurare nei titoli degli elaborati per le prestazioni di loro competenza.

Il professionista potrà altresì collaborare con le strutture interne dell'Amministrazione, previo accordo con il Responsabile del Procedimento.

Art. 9 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI ED ASSICURAZIONE

Prima della stipulazione del contratto, l'affidatario dovrà produrre:

- dichiarazione di impegno a rilasciare polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (esclusivamente per quanto riguarda la direzione operativa) ai sensi dell'art. 31 comma 11 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 stipulata mediante polizza autonoma o appendice alla polizza generica purché con riferimento al presente incarico;
- Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs.n.50/2016, l'affidatario è tenuto a prestare una garanzia fideiussoria (garanzia definitiva) , pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, emessa da istituto autorizzato o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.Lgs.n.385/1993 che svolgono in via esclusiva attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, e secondo gli schemi 2.1 di cui al DM 19 Gennaio 2018 n.31. Tale polizza è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Deve inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art.1957 comma 2 del Cod.Civ., nonché l'operatività

della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; la garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata con le modalità previste dal medesimo art.103 sopracitato.

- produrre la polizza del progettista ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.n.50/2016 con massimale pari almeno al 10% dei lavori progettati da presentarsi alla data di approvazione del progetto posto a base di gara e/o esecutivo, per tutta la durata dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ai sensi dell'art. 24 co.4 del D.Lgs. n. 50/2016 e secondo lo schema di cui al punto 2.2 del D.M. 123/1994 rilasciata da istituti bancari o assicurativi o agenzie all'uopo autorizzate ad operare nel ramo cauzioni e polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza ai sensi dell'art. 31 comma 11 del D.Lgs. 18 Aprile 2016 n.50 riferita al presente incarico stipulata mediante polizza autonoma o appendice alla polizza generica purchè con riferimento al presente incarico e secondo lo schema di cui al punto 2.2 del D.M. 123/1994 rilasciata da istituti bancari o di assicurativi o agenzie all'uopo autorizzate ad operare nel ramo cauzioni.

Art. 10 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per le finalità del presente procedimento e conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, Viale J. Barozzi n.340 41100 Modena sotto la responsabilità del Direttore di Area Dott. Ing. Alessandro Manni.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

Il Professionista autorizza la Provincia di Modena ad attivare il diritto di accesso, ai sensi e secondo le modalità stabilite nell'art. 13 del D.Lgs. 163/2006 nonché dalle disposizioni della Legge n. 241/1990, da parte dei concorrenti, agli atti ed alle informazioni fornite ed inerenti il presente affidamento e che non costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Art. 11 - CONTROVERSIE

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti condizioni, si fa riferimento alle norme del Codice Civile (art. 2222 e seguenti) in materia di prestazione d'opera intellettuale ed al D.Lgs. 18 Aprile 2017 n.50.

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione ed esecuzione del presente appalto che non potesse avere risolto in via amministrativa, sarà competente il foro di Modena, rinunciando pertanto espressamente alla competenza di qualsiasi altro foro.

Art. 12 - RECESSO DALL'INCARICO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il recesso del contratto da parte del professionista, nell'esecuzione delle attività elencate al precedente art. 2, salvo gravi e giustificati motivi, comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo l'eventuale rivalsa per l'Amministrazione per i danni provocati.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento della sua durata, il presente contratto senza alcun obbligo risarcitorio e senza preavviso alcuno ex art. 2237 del Codice Civile, fermo restando il rimborso al prestatore d'opera delle spese sostenute e il pagamento del compenso per l'opera svolta.

Fuori dei casi di impossibilità sopravvenuta della prestazione e della risoluzione per inadempimento di cui agli artt. 1463 e 1453 del Codice Civile, qualora il prestatore d'opera receda dal presente incarico, sarà tenuto al pagamento di una penale pari al 25% della differenza tra il compenso complessivamente percepito fino al momento del recesso e quello che sarebbe stato percepito ad avvenuto esaurimento dell'incarico.

Nel caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non presupponga la risoluzione contrattuale, si applicherà una penale pari al 5% dell'onorario per ciascun inadempimento, trattenendola dal primo pagamento successivo alla inadempienza accertata.

Gli eventuali ritardi o inadempienze non saranno imputabili al professionista incaricato qualora determinate da mancata produzione di documenti o informazioni richiesta dalla Provincia di Modena.

Le spese complessive inerenti la stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario, senza eccezione alcuna.

Art. 13 - VALIDITA' DELLA PROPOSTA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato in forma elettronica tramite la piattaforma Intercent-ER previa corresponsione dell'imposta di bollo.

Altre eventuali spese relative alla stipula del contratto sono a carico del professionista affidatario.

Art. 14 - ADEMPIMENTI EX LEGGE N.136/2010

L'affidatario dichiara di ben conoscere ed accettare tutti gli obblighi di tranciabilità finanziaria previsti dalla legge 13.08.2010 n. 136.

Il professionista assume per intero, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e s.m.i. e L. 217 del 17/12/2010. L'appaltatore conviene che nel caso si eseguano delle transazioni senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità della operazioni, contravvenendo a quanto disposto dalle citate norme, il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 del codice civile.

Ai sensi dell'art.3 comma 7 della Legge n.136/2010 provvederà a comunicare le coordinate bancarie riferite al conto corrente dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti. L'affidatario si impegna, altresì, a comunicare alla Provincia di Modena ogni variazione relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto dovrà indicare il Codice C.I.G. come previsto dall'art.3 comma 5 della Legge n.136/2010. Ai sensi dell'art.3 comma 8 della predetta legge, il presente contratto sarà risolto di diritto qualora le transazioni, inerenti e derivanti dallo stesso contratto vengano eseguite senza avvalersi di Istituti bancari o della Società Poste italiane S.p.A. ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 15 - DISPOSIZIONI FINALI - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rimanda alla vigente normativa in materia di affidamento di servizi tecnici ai sensi del D.Lg. N° 50/2016 e successive mm. e ii.

L'incaricato, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente tali norme impegnandosi all'osservanza delle stesse.

Il Dirigente
MANNI ALESSANDRO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)